

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI  
volontariato@ilsecoloxix.it

SANDRA CHIERICI, VOLONTARIA DELL'ABBRACCIO

## «Aiutare i neonati soli è un privilegio Così ho sperimentato la vera gioia»

La genovese Sandra Chierici, 73 anni, quando parla della sua attività all'Abbraccio di Don Orione - l'associazione che dal 2006 accoglie neonati e bambini in difficoltà che hanno bisogno di trovare o ritrovare una famiglia - non la definisce volontariato. Piuttosto, «un dono dato e ricevuto, un privilegio dove si sperimenta l'incontro, il calore, la scoperta e la gioia».

«Sono cresciuta in un ambiente ricco di stimoli e ho avuto la possibilità di fare tante esperienze - racconta - lo scoutismo per me è sta-

to una scuola di vita, mi ha insegnato che il mio sguardo doveva andare al di là della cerchia familiare e degli amici, che l'impegno nel sociale doveva essere prioritario. Sono stata quindi sempre disponibile a mettermi in gioco, ad esempio quando c'è stato il terremoto in Friuli sono partita subito con alcuni amici per dare una mano».

L'incontro con L'Abbraccio risale a 15 anni fa: «Ero appena andata in pensione e ho sentito parlare di questa giovane realtà da un'amica. Quando sono andata

a visitare la casa d'accoglienza mi sono trovata davanti un mondo nuovo. C'erano ancora pochi bambini e una decina di volontari. Poi la comunità è cresciuta e c'è stata una svolta: l'ingresso di un'equipe professionale alla quale i volontari, oggi una trentina, fanno da supporto».

Chierici è la responsabile dei volontari, gestisce quindi i turni di quattro ore ciascuno, per una presenza di otto ore ogni giorno, e si occupa degli aspiranti volontari. Che dopo un colloquio conoscitivo, prima di inizia-

re frequentano un corso. Il primo di una serie, perché la formazione è continua.

La casa d'accoglienza al momento ospita bambini da 0 a 6 anni, ma sono in corso i lavori per attrezzarne una seconda. Così i più grandicelli, che hanno esigenze completamente diverse rispetto ai neonati e ai piccoli, potranno essere accolti a parte. «I volontari si mettono a disposizione del personale professionale per dare una mano in tutte le attività che si svolgono nel corso della giornata. Giochiamo con i bambini, diamo loro da mangiare, cambiamo i pannolini. Facciamo parte della vita di questi piccoli per un tempo limitato ma interamente dedicato a loro», conclude Chierici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGA NAZIONALE DEL CANE



COSA È

La Lega nazionale difesa del cane è nata nel 1950 per aiutare gli animali abbandonati, maltrattati e non rispettati. I volontari e gli attivisti di Lndc Animal Protection sono presenti in tutta Italia, in 80 sedi locali. Ed è proprio grazie alla sua struttura capillare che ogni anno l'associazione soccorre oltre 30 mila animali di ogni specie e razza.

COSA FA

L'attività della Lega nazionale difesa del cane spazia dalla gestione quotidiana di canili, rifugi e oasi alla cura e alla tutela degli animali sul territorio; dalla conduzione di campagne di sensibilizzazione e informazione volte a promuovere un corretto rapporto uomo-animale e a diffondere la conoscenza delle leggi a loro tutela, fino ad azioni di denuncia.

CONTATTI

Piazza Manzoni 8 rosso a Genova. Telefono: 347-8244518. E mail: lndcgenova@gmail.com; legadelcane@pec.it. Sito internet: www.lndc-animalprotection.org

## IN BREVE

### BRACCIALETTI BIANCHI

Si svolge oggi dalle 18.45 alle 20.15 su Zoom l'ultimo appuntamento del ciclo "Varcare la soglia in nascita e morte nelle visioni spirituali, religiose ed etiche laiche". Interverrà Monica Cornali, psicologa clinica e di comunità con master universitario su perdita, fine vita, lutto e logoterapia frankliana. L'incontro è a offerta libera a partire da 10 euro. Informazioni e iscrizioni via mail: eventi@braccialetti-bianchi.com

### LA MOSTRA

Oggi è l'ultimo giorno per visitare la mostra "Simboli del potere in Africa. Statue e acconti", promossa dall'associazione L'Aurora in collaborazione con la Fondazione Tapa pour les Arts et la Culture e la Società Promotrice di Belle Arti della Liguria, in via degli Archi 39 rosso dalle 16 alle 18.30. Per info: 333 6209642 e info@promotricebellearti.org.

### SHOW BENEFICO

Andrà al Centro per non subire violenza di via Cairoli e all'associazione Artemisia, il ricavato dello spettacolo "Ot-

to donne" di Daniela Nuges e Roberto Viotti, in scena domani alle 20.30 al Teatro Akropolis da Sestri Ponente. Ingresso a offerta libera.

### LABORATORIO

Domenica, ore 15, alla biblioteca Giovanni Ponte di Campo Ligure si svolgerà Leggiamo, laboratorio gratuito di lettura, scrittura e disegno per bambini dai 7 ai 12 anni, organizzato dalle associazioni Mornese Liguria e Mornese Valle Stura e curato da Andrea Massone (info@amoliguria.it; telefono: 349-3188143 o 328-4862179).

### BORGO SOLIDALE

L'associazione Borgo Solidale propone, allo Spazio istituzionale municipale di via Sagrado 15 rosso, il ciclo "Vecchi con grinta". Si tratta di un ciclo di incontri dedicati al benessere della persona nell'ambito del Progetto anziani. Prossimo appuntamento martedì 9 aprile, dalle 14.30 alle 16, sul tema: "La sfera sociale e personale. Esploriamole insieme per vivere la terza età attivamente". Si prosegue il 6 maggio con "La corretta attività moto-

### PASQUA SOLIDALE

## Le uova della Lilt nella cucina popolare

Per Pasqua gli ospiti della Cucina popolare genovese di via del Fossato, che offre pasti e amicizia alle persone bisognose, hanno rotto le uova di cioccolato donate dalla Lilt, la Lega italiana per la lotta contro i tumori. Un altro esempio di quella collaborazione fra associazioni che si vede sempre più spesso in città. —



ria" e il 21 maggio con "Truffe in rete? Non ci casco".

### CORSO PER VOLONTARI

Inizierà lunedì alle 20.45, nel Centro formazione della Croce Bianca Genovese in piazza Palermo 7 rosso, il nuovo percorso formativo di primo soccorso organizzato dalla pubblica assistenza della Foce. Lo scopo è formare e abilitare i soccorritori volontari per svolgere servizi sanitari a ca-

rattere ordinario ed emergenziale nelle sedi della Croce Bianca di piazza Palermo e via di Santa Chiara 49 rosso a Carignano. Il corso è gratuito: lunedì la parte teorica e giovedì quella pratica, dalle 20.45 alle 22.45, per un totale di 13 incontri. Il programma include diverse materie: dalla rianimazione cardiopolmonare per adulti e bambini alla disostruzione delle vie aeree ai traumi a tutti i presidi sanitari delle ambulanze.

### PAZIENTI PSICHIATRICI

L'Alfapp, l'associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, che si occupa di riabilitazione per pazienti psichiatrici e assistenza alle famiglie degli pazienti, cerca volontari maggiorenni, che svolgano attività di segreteria, animazione, ascolto e attività ludico-riabilitative nella sede di via Malta 3/4. Contatti: 010 540740 e alfapp.genova@gmail.com.

### DIMORA ACCOGLIENTE

L'Associazione "La Dimora Accogliente" cerca ragazzi tra 18 e 25 anni per partecipare al progetto Api, un'esperienza che si svolgerà dal 19 al 28 maggio nella sede di Casa Sottocolle a Bargagli. I ragazzi incontreranno altri giovani provenienti da diversi paesi europei e impareranno a proteggere le api e l'ambiente. L'iniziativa è totalmente gratuita.

## CENA ALL'ANTICA OSTERIA DELLA CASTAGNA E TANGO AL CIRCOLO DELL'ESERCITO

# Alzheimer, via alla raccolta fondi per supportare malati e famiglie

Lucia Compagnino

L'associazione Alzheimer Liguria lancia due appuntamenti di raccolta fondi per sostenere le sue attività in aiuto dei malati di Alzheimer e dei loro familiari. Si tratta di un pranzo - sabato 13 aprile all'Antica Osteria della Castagna, in via Romana della Castagna 20 rosso - al quale possono partecipare tutti, al costo di 35 euro a persona. Pre-

vista poi una milonga solidale, anche questa aperta a tutti, sabato 11 maggio dalle 10 del mattino a tarda sera al Circolo unificato dell'Esercito in via San Vincenzo 68. La maratona di tango a scopo benefico è organizzata, come le precedenti che si sono svolte al Palazzo della Borsa, da Alessandro Uccello, appassionato tanguero, socio di Alzheimer Liguria e curatore di eventi benefici anche per al-

tre associazioni. «Le raccolte fondi andranno a sostegno di tutte le nostre attività, a partire dalla più importante: l'assistenza domiciliare», spiega il nuovo presidente Alessandro Brenna, genovese, 54 anni. A novembre ha raccolto il testimone da Giampaolo Casinari, che guidava l'associazione dal 2006 e rimane nel consiglio direttivo.

«L'assistenza a un malato di Alzheimer è continua e

particolarmente sfidante», riprende Brenna: «Fin da subito l'associazione, oltre a promuovere una serie di iniziative di informazione e a consigliare e seguire da vicino i familiari nelle complesse pratiche burocratiche, ha voluto offrire gratuitamente ai caregiver che non se lo possono permettere del tempo di libertà. I familiari lasciano i loro congiunti a personale esperto e competente».

L'associazione utilizza il personale di due cooperative genovesi, che è presente nelle case degli assistiti per sei ore alla settimana per periodi ripetibili che vanno da tre a sei mesi. «Grazie a un accordo con Regione, Asl e Galliera, nel 2023 abbiamo fornito alle famiglie 3.100 ore di assi-

stenza gratuita», aggiunge Brenna. «È inoltre in corso un sondaggio fra i soci sull'eventualità di riprendere gli incontri di auto mutuo aiuto nella nostra sede di via Cesarea 5/1, che è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e ha recentemente ospitato una serie di appuntamenti dedicati alla stimolazione cognitiva, organizzati con i Cavalieri di Malta», dice il vicepresidente Aldo Repetto. Inoltre, ripartiranno a ottobre alla biblioteca Berio gli incontri sul declino cognitivo e le problematiche connesse, con relatori specializzati nei diversi temi trattati, incontri che l'associazione organizza da molti anni. Ad oggi dall'Alzheimer non si guarisce. Si può però

fare molto per rallentare il declino e per assistere i malati e le loro famiglie nel decorso della malattia.

«Ricordiamo che in Italia si stima che siano colpite 1.480.000 persone, destinate a diventare 2,3 milioni entro il 2040. I costi economici e sociali globali della demenza hanno raggiunto la cifra di 1,3 milioni di dollari all'anno: conclude Repetto: «La ricerca suggerisce che fino al 40% dei casi di demenza potrebbe essere ritardato o ridotto affrontando 12 fattori di rischio modificabili: un dato che dovrebbe essere un incentivo a investire nel campo della prevenzione, al momento unica arma che può fare la differenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA